

**L'ANALISI** ECCO LE CLASSIFICHE E I PREMI CHE I VINI DELLA REGIONE HANNO OTTENUTO NELLE GUIDE DEL BUON BERE  
**Non solo sangiovese e lambrusco: anche passiti e rosati mietono allori**

**Lorenzo Frassoldati**

■ BOLOGNA

**NON SOLO** sangiovese e lambrusco. O meglio, assieme ai due campioni dell'enologia regionale spuntano altre eccellenze enologiche come i vini passiti e i rosati, questi ultimi all'insegna delle bollicine. E' quanto si deduce spulciando le classifiche e i premi che i vini della regione hanno ottenuto nelle guide del buon bere uscite in questo periodo. Due cantine che da sempre mietono allori nei vini passiti sono la romagnola Fattoria Zerbina e la piacentina Lusignani di Vigoleno, premiate tra i 50 migliori vini italiani dalla coppia Luca Gardini, sommelier campione del mondo, e Giovanni Grignaffini. Nella loro classifica troviamo al

n.32 il Vinsanto di Vigoleno 2004 di Lusignani e al n.37 l'Arrocco passito 2012 di Zerbina. Entrambe le cantine tornano nei magnifici 6 della regione premiati con le 'Cinque bottiglie' dalla guida 2016 dell'Espresso. C'è l'Albana passita 2010 riserva di Zerbina e il Vinsanto di Vigoleno 2005 di Lusignani, con due sangiovesi (GS di Costa archi 2012 e Godenza 2013 di Noelia Ricci), una Albana secca affinata in terracotta (Persefone 2013 di Vigne dei boschi, Brisighella) e il Mattaglio 2010 bollicine blanc de blancs di Cantina della Volta (Bomporto). L'Albana passita di Zerbina viene incoronata anche dalla nuova edizione guida Oro i Vini di Veronelli che assegna solo 2 Super Tre Stelle alla nostra regione: Zerbina appunto e al sangiovese biodinamico Ronco dei ciliegi 2009 di Castelluccio in quel di Modigliana. Al concorso nazionale dei vini rosati promosso dalla Regione

Puglia, dietro Veneto e Puglia è l'Emilia del lambrusco a conquistare le tre medaglie nella categoria frizzanti doc-dop. Oro, argento e bronzo vanno rispettivamente a Rosa 2014 della cantina Garuti di Sorbara, a Il Campanone 2014 di Lombardini di Novellara e al Rosaspino 2014 della coop Emilia Wine di Scandiano. Infine i migliori 100 vini d'Italia della coppia Paolo Massobrio-Marco Gatti, che premia ogni anno etichette 'inedite'. Qui ritroviamo Cantina della Volta col lambrusco di Sorbara 'Rimosso' 2013, la malvasia secca piacentina 'Sorsi d'incanto' 2014 di Terzoni Claudio, il Nabucco 2010, vino-bandiera (barbera-merlot) di Monte delle Vigne di Ozzano Taro, due sangiovesi: Casa I Frati 2009 di Bragagni (Brisighella) e Maramia 2013 di Tenuta Mara di San Clemente e il blend base sangiovese Vivian 2011 di San Valentino.

